

## SOLENNITÀ ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA



### ✠ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,39-56)

**I**n <sup>39</sup>quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. <sup>40</sup>Entrata nella casa di Zaccarìa, salutò Elisabetta. <sup>41</sup>Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo <sup>42</sup>ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! <sup>43</sup>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? <sup>44</sup>Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. <sup>45</sup>E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». <sup>46</sup>Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore <sup>47</sup>e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, <sup>48</sup>perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. <sup>49</sup>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; <sup>50</sup>di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. <sup>51</sup>Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; <sup>52</sup>ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; <sup>53</sup>ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. <sup>54</sup>Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, <sup>55</sup>come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». <sup>56</sup>Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

## Breve riflessione

(don Alessandro Carioti)

Nel giorno della solenne festa dell'Assunzione in cielo di Maria SS.ma, ci viene presentato il brano del vangelo della Visitazione di Maria alla cugina Elisabetta.

La premura di Maria per raggiungere la sua parente, il titolo che Elisabetta dona a Maria, quale *"Benedetta fra le donne"* e *"Madre del mio Signore"*, lo Spirito che consacra il grembo di Elisabetta e, infine, il cantico del *Magnificat*, rivelano che il Signore ha messo mano nella storia per iniziare la sua opera di salvezza. Maria è all'origine, ed è la prima protagonista, di questo disegno divino.

Lei, donna pura, umile, madre e discepola del Signore, mette oggi dinanzi ai nostri occhi le *"Grandi cose che l'onnipotente"* ha fatto in lei, per il nostro bene. Maria è stata *"beata"* già in vita, per questo tutte le generazioni la riconosceranno come colei che è modello delle *"beatitudini"*.

Guardando a lei, ogni cristiano ottiene ispirazione, per vivere come modello per gli altri.

Ma, in Maria, madre nostra, ciascuno è chiamato ad attingere forza nell'invocazione e sicurezza nella sua protezione, perché la sua intercessione, presso Dio, è potente. Lo dicono le sue stesse parole: il Signore *"disperde i superbi nei pensieri del loro cuore"*; *"rovescia i potenti dai troni"*, *"innalza gli umili"*.

Maria ci invita oggi ad entrare nella logica di Dio per vivere ogni giorno protesi verso la meta celeste.